

lepida

Newsletter #207 01/2026

LEPIDA

Una rivoluzione industriale a cui le PA non possono sottrarsi

di Francesco Raphael Frieri*

Stiamo attraversando una nuova rivoluzione industriale, guidata dall'Intelligenza Artificiale Generativa. Non è una semplice innovazione tecnologica, ma una trasformazione profonda che incide sul modo in cui le organizzazioni producono conoscenza, strutturano il lavoro professionale e assumono decisioni complesse. Da qui in avanti parleremo di GenAI, perché è già entrata nel lessico operativo di chi lavora sull'innovazione.

La GenAI non si colloca ai margini dei processi: li attraversa e li riconfigura. Automatizza attività cognitive avanzate, supporta l'analisi di grandi quantità di dati, affianca la progettazione, la scrittura e la valutazione di scenari alternativi. La letteratura più recente mostra con chiarezza che il suo impatto principale non è la sostituzione del lavoro umano, ma la ricomposizione delle competenze e la ridefinizione delle relazioni tra persone, sistemi e conoscenza. Cambia ciò che si fa, come lo si fa e dove si genera valore pubblico.

Dal punto di vista organizzativo, la GenAI accelera il passaggio da assetti fondati su procedure e silos a modelli più adattivi, in cui il sapere è distribuito, aumentato dalle macchine e continuamente rielaborato. Questo richiede nuove capacità: governo dei dati, comprensione dei modelli, presidio dei rischi, assunzione di responsabilità nelle decisioni supportate da algoritmi. Senza un disegno organizzativo consapevole, la GenAI resta un insieme di strumenti potenti ma disarticolati.

Anche sul piano tecnologico emergono condizioni precise: qualità e interoperabilità dei dati, infrastrutture affidabili, attenzione alla sicurezza, trasparenza dei modelli e integrazione con i sistemi esistenti. La GenAI che produce valore non è quella semplicemente disponibile, ma quella accompagnata, compresa e inserita in contesti di lavoro reali.

In questo scenario, **Lepida** opera come abilitatore tecnologico e cognitivo al servizio dei Comuni, delle Province, degli Enti della Salute e della Ricerca. Non guida dall'alto né sostituisce le scelte degli Enti Soci: li affianca. Come una società di consulenza di alto profilo lavora con organizzazioni complesse e a rischio di obsolescenza, **Lepida** mette a disposizione infrastrutture di connessione, potenza di calcolo e cloud pubblico, competenze e visione per aiutare gli Enti a orientarsi, a fare scelte informate e a costruire capacità interne durature.

Questa rivoluzione non chiede di diventare diversi da ciò che siamo, ma di diventare più consapevoli. La GenAI non sostituisce le organizzazioni pubbliche: le mette alla prova. E sta a noi dimostrare che il settore pubblico può accompagnare il cambiamento, non subirlo, trasformando la tecnologia in sviluppo e lo sviluppo in fiducia collettiva.

* Dal 1° gennaio 2026 Francesco Raphael Frieri è il nuovo Direttore Generale di Lepida

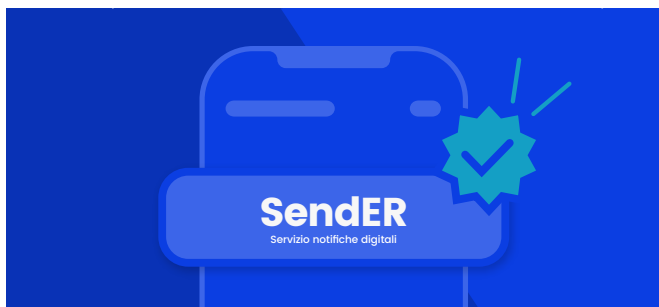
SOFTWARE & PIATTAFORME

Quando una notifica fa la differenza: Sender per le Aziende sanitarie



Una notifica non è mai solo una comunicazione: è un passaggio delicato, che deve essere certo, efficace e semplice da gestire.

Da ottobre 2025 **Lepida** accompagna gli Enti regionali in questo percorso come partner tecnologico di PagoPA per Sender, la soluzione che integra i sistemi degli Enti con SEND, la piattaforma pagoPA di notificazione a valore legale.



Grazie a Sender, le notifiche vengono inviate mediante canale digitale o analogico, nel pieno rispetto della normativa e con un'attenzione concreta alla riduzione dei costi per i destinatari. SEND è integrata nativamente con pagoPA, garantendo pagamenti corretti e sempre aggiornati.

In questo scenario l'Azienda USL di Bologna partecipa al progetto come Ente pilota per le Aziende sanitarie, utilizzando Sender per l'invio delle diffide di recupero crediti tramite SEND. Un risultato reso possibile da una complessa integrazione tra i sistemi a supporto del recupero crediti. Il progetto, sviluppato per step funzionali, ha già consentito l'invio di 28 mila notifiche, attraverso il canale digitale o, quando non disponibile, analogico. In entrambi i casi sono previsti avvisi di cortesia, anche tramite app IO, che semplificano l'accesso agli atti per i destinatari.

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Pronto Cartella: una prenotazione su due passa dal web



Non è solo una questione di numeri, ma di abitudini che cambiano. Sempre più persone scelgono il web per accedere ai servizi sanitari: per preparare una visita, per una pratica amministrativa o semplicemente per avere a portata di mano la propria storia sanitaria.

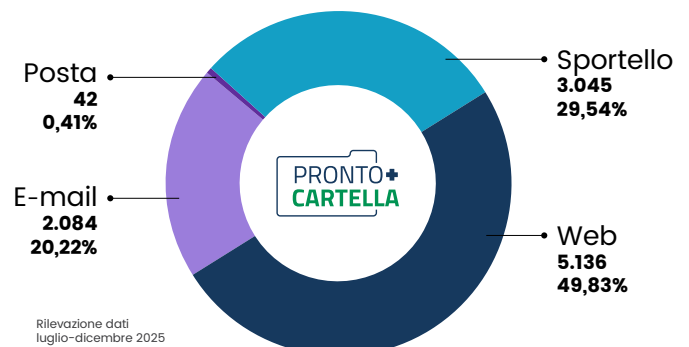
In questo contesto si inserisce il nuovo portale Pronto Cartella, che affianca il servizio già esistente introducendo la possibilità di prenotare online la propria cartella clinica. Il nuovo servizio è stato avviato a luglio 2025 prima nelle sole strutture sanitarie di Bologna – dal Policlinico di Sant'Orsola all'Istituto Ortopedico Rizzoli, fino all'Azienda USL e all'Istituto delle Scienze Neurologiche – per poi estendersi, a ottobre, anche alle Aziende sanitarie di Ferrara. Un percorso graduale, pensato per affiancare i canali tradizionali e offrire ai cittadini una nuova modalità di accesso.

Attraverso il portale, realizzato da **Lepida**, l'utente può accedere con la propria identità digitale, consultare l'elenco dei ricoveri, anche degli anni precedenti, e prenotare la cartella clinica in pochi passaggi. Quando il

documento è disponibile, un SMS avvisa l'utente e la cartella può essere consultata e scaricata online entro 45 giorni, senza spostamenti e senza attese allo sportello.

Nei primi sei mesi di attività, da luglio a dicembre 2025, il servizio ha registrato 10.307 prenotazioni di cui il 50% attraverso il portale. Nel frattempo, altre Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna hanno manifestato interesse all'utilizzo del servizio.

[> Accedi a Pronto Cartella](#)





Amartya: il primo Digital Twin nella regione, per lo sviluppo di tutte e tutti

di Eleonora Verdini*

Ogni politica pubblica ha effetti concreti sul territorio. Amartya è lo strumento che permette di osservarli in anticipo, usando i dati per leggere l'impatto delle decisioni su famiglie e imprese.

Amartya realizza modelli di microsimulazione tax-benefit per valutare, prima della loro applicazione, l'impatto di imposte e trasferimenti sulla distribuzione dei redditi delle famiglie e sulle imprese dell'Emilia-Romagna. In pratica, un duplicato digitale della popolazione regionale e una rappresentazione verosimile delle imprese, un "Digital Twin" che consente di simulare gli effetti delle politiche pubbliche, soprattutto in ambito economico.

Alla base del progetto ci sono due elementi chiave: il patrimonio informativo della Regione, con oltre 2.300 dataset censiti, e la disponibilità di MargHERita, l'infrastruttura di supercalcolo realizzata grazie a un finanziamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Nella prima fase è stata creata una replica digitale delle famiglie e degli individui residenti nei 330 Comuni dell'Emilia-Romagna, circa 4,5 milioni di persone. Questo permette di simulare gli effetti redistributivi e di spesa dei sistemi regionali e comunali di tax-benefit, osservando il benessere in un'ottica multidimensionale ispirata all'approccio di Amartya Sen. Il modello consente anche di analizzare possibili effetti comportamentali, ad esempio su mobilità, dinamiche demografiche e ambientali.

Per le imprese, Amartya integra i dati delle realtà con sede legale o operativa in Emilia-Romagna soggette a

obbligo di bilancio (che occupano più di due terzi della forza lavoro), con una profondità temporale di dieci anni (2013–2022), permettendo di osservare performance e rischiosità per area e settore. Dopodiché, grazie a modelli creati da AI Generativa, ripopola le altre imprese in modo verosimile. Le fasi successive prevedono modelli matematici multidimensionali in grado di collegare variabili economiche, sociali, di genere, demografiche, geografiche e industriali all'andamento delle performance economico-finanziarie. La prima *release* integra le simulazioni su famiglie e imprese e le collega a modelli previsionali capaci di tradurre i dati in effetti su investimenti, sviluppo, consumi, occupazione, povertà, disuguaglianze e lettura geospaziale del territorio.

Oggi il modello simula misure come l'assegno di Inclusione, l'assegno di cura, i contributi per affitto e nidi, il sostegno al trasporto pubblico per under 18 (Salta su!), il bonus centri estivi, il contributo per l'acquisto di libri e le bici elettriche. Attraverso un cruscotto è possibile confrontare scenari con e senza le misure, valutandone l'impatto su famiglie e individui.

Amartya è realizzato per l'Assessorato al Bilancio della Regione Emilia-Romagna ed è condotto dalla DG REII della RER – Settori IT & Dati e Programmazione e Controllo – in collaborazione con le Università di Bologna e di Modena e Reggio Emilia e con Prometeia. Le evoluzioni future prevedono l'integrazione di nuove misure, l'aggiornamento dei dati e la valutazione dell'uso di tecniche di Intelligenza Artificiale per simulare shock economici.

* Eleonora Verdini è la Dirigente responsabile Area Statistica, dati e sistemi geografici – Settore Innovazione Digitale, dati, tecnologia, e Polo Archivistico – DG Risorse Europa Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna

STRUTTURE DI CALCOLO INNOVATIVE

Più tempo, più opportunità: MarghERita apre fino a marzo 2026



C'è più tempo per trasformare le idee in progetti concreti.

La Regione Emilia-Romagna ha infatti prorogato al 31 marzo 2026 la scadenza per presentare le proposte progettuali per l'utilizzo gratuito di MarghERita, la Big Data Platform regionale.

MarghERita è a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna per lavorare con grandi quantità di dati: integrarli, gestirli, analizzarli e metterli in comune. Un supporto concreto al lavoro quotidiano delle PA, che cresce nel tempo.

La Regione e **Lepida** stanno infatti lavorando all'evoluzione del sistema, anche sulla base dell'esperienza maturata negli anni, per estenderne le funzionalità e rispondere ai casi d'uso di maggiore interesse. Il progetto, inizialmente finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, prosegue oggi con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito di AccelERatore di servizi per la

Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di supportare le PA del territorio nello sviluppo di soluzioni digitali innovative basate su dati e Intelligenza Artificiale. MarghERita è un contributo concreto alle politiche di "coesione digitale" nella nostra regione: ossia un'infrastruttura di calcolo e competenze per ridurre le disparità tra territori.

[> Vai al bando](#)



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ER2Digit e la sfida dell'AI: imparare senza delegare



Introdurre l'Intelligenza Artificiale Generativa nella formazione non significa solo adottare nuovi strumenti, ma cambiare il modo di apprendere e progettare.

È da questa idea che nasce lo studio "Integrating Generative AI in Design Education: Metacognitive Patterns in AI-Naive Students", sviluppato nell'ambito di ER2Digit – European Digital Innovation Hub.

La ricerca ha preso forma all'interno di un corso universitario di Service Design rivolto a studenti senza esperienza professionale nell'uso della GenAI. L'obiettivo iniziale era utilizzare l'AI come supporto alla progettazione, ma il percorso ha evidenziato una carenza di conoscenze di base: dalle interfacce conversazionali ai meccanismi probabilistici, fino ai temi di privacy e uso consapevole dei dati.

I risultati preliminari hanno fatto emergere aspetti inattesi. In particolare, le situazioni di "attrito intenzio-

nale", come errori o risposte incoerenti dei modelli, si sono rivelate utili per favorire una comprensione più profonda dell'AI ed evitare un uso passivo e delegante. Il lavoro offre così uno sguardo concreto su cosa significhi introdurre l'AI in contesti non preparati, sottolineando l'importanza di tempi adeguati, mediazione pedagogica e attenzione agli aspetti metacognitivi per un'adozione sostenibile.



AZIONI STRATEGICHE & SPECIALI

Quando cultura, connettività e Intelligenza Artificiale si incontrano

La tecnologia può rafforzare il legame tra cultura e comunità.

In questa direzione prosegue la collaborazione tra **Lepida** e le Arcidiocesi dell'Emilia-Romagna: grazie a un accordo con i Comuni di Modena e Nonantola e con l'Arcidiocesi di Modena e Nonantola, sono state realizzate le attività per portare la connettività ai Musei del Duomo di Modena, alla sede della Curia e al Museo Benedettino e Diocesano di arte sacra e all'Abbazia di Nonantola.

L'accordo, tuttavia, non si limita alla sola infrastruttura tecnologica. L'intesa impegna, infatti, Arcidiocesi, Comuni e **Lepida** a promuovere insieme un programma annuale di iniziative dedicate alla cultura digitale e al miglioramento dell'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione. Un interesse condiviso che affianca alla connettività una riflessione sull'uso consapevole



dell'Intelligenza Artificiale e sulla necessità di fondarla, progettare e applicarla a partire dalla centralità della persona, temi presenti anche nel dibattito della Pubblica Amministrazione e nel lavoro di **Lepida**. In questo quadro nei primi mesi del 2026 è prevista la definizione condivisa di un primo programma di iniziative.

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Nessuno escluso.

L'inclusione digitale come scelta condivisa

Rendere il digitale davvero accessibile significa creare le condizioni perché nessuno resti indietro, soprattutto quando si parla di servizi pubblici.

Il 26 novembre, nella Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, questa scelta ha preso forma con l'ufficializzazione del Piano di Azione Integrato e la firma del Manifesto per l'Inclusione Digitale, nell'ambito del progetto **URBACT Digi-Inclusion**.

Per dare continuità al coinvolgimento degli stakeholder anche oltre la durata del progetto, i membri dell'Urbact Local Group hanno definito il Piano di Azione Integrato e costruito insieme il Manifesto come riferimento comune. La visione è chiara: una comunità digitalmente inclusiva, in cui tutti i cittadini possano accedere ai servizi digitali e beneficiarne in modo consapevole.

Il Piano si traduce in azioni concrete: sportelli di prossimità digitale, formazione di facilitatori, educazione

intergenerazionale e scambio di buone pratiche. Il Manifesto diventa così una base condivisa per governance e responsabilità nel periodo 2026-2030. La firma dell'Assessora regionale all'Agenda Digitale e dei rappresentanti della Città Metropolitana e del Comune di Bologna ha segnato il momento centrale dell'evento.

[> Piano di Azione Integrato](#)
[> Manifesto](#)


LEPIDA

Aggiornamenti PNRR



Con il 2026 sono ripartiti gli incontri periodici dei Tavoli tecnici del PNRR. È emersa una delle più recenti iniziative in ambito di innovazione e sviluppo della Pubblica Amministrazione. In particolare, si richiama l'attenzione sulla pubblicazione di un nuovo Avviso promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Misura 2.3.2, "Sub Investimento - Sviluppo delle capa-

cià nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro", finalizzato al rafforzamento delle capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica del personale. L'iniziativa mira alla realizzazione di strumenti di interoperabilità tra banche dati, con l'obiettivo di favorire la condivisione e la valorizzazione delle competenze professionali all'interno delle Amministrazioni Pubbliche. È stato inoltre fatto il punto sulle politiche regionali in materia di trasformazione digitale, con riferimento all'avvio dell'approvazione dell'Agenda Digitale 2026-2029, un documento di programmazione strategica che definisce le linee di sviluppo per i prossimi anni. Infine, è stato evidenziato lo stato di avanzamento delle attività amministrativo-contabili legate alla gestione delle risorse finanziarie del PNRR, con particolare attenzione ai processi di rendicontazione e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle disponibilità residue. Si ricorda che gli incontri si tengono ogni venerdì, dalle 11:30 alle 12:20, in modalità remota collegandosi all'indirizzo incontri.pnrr.lepida.it.

SOFTWARE & PIATTAFORME

Dialoghi sulla sanità digitale: uno scambio di esperienze con il Cile

Quando esperienze diverse si incontrano, il valore sta spesso nelle domande che nascono.

È con questo spirito che il 27 novembre scorso **Lepida** ha accolto una delegazione cilena composta da studenti e operatori sanitari, per un momento di confronto sui percorsi di trasformazione digitale in ambito sanitario.

L'incontro è stato l'occasione per condividere approcci e punti di vista sulla gestione dei dati sanitari in Emilia-Romagna, sul monitoraggio dei tempi di attesa e sull'uso dell'Intelligenza Artificiale a supporto dei servizi, sempre nel rispetto del quadro normativo. Al dialogo hanno partecipato il Presidente di **Lepida** Dott. Davide Conte, il Dott. Fosco Foglietta, il Dott. Uber Alberti e il Prof. Jaime Sepúlveda Cisternas.

Il confronto non si è esaurito in una sola giornata. Il 17 dicembre il dialogo è proseguito online, all'interno del corso sulla Trasformazione Digitale organizzato dal

Dipartimento di Salute Digitale del Servizio Sanitario di Talcahuano, con la partecipazione del Presidente di **Lepida**. Un percorso di scambio che continua: è già previsto un nuovo appuntamento per rafforzare ulteriormente la collaborazione tra **Lepida** e il Dipartimento di Salute Digitale cileno.



LE PAROLE DELLA PRIVACY

L'Amministratore di Sistema (ADS)



È la figura professionale che si occupa dell'amministrazione e manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti.

Per il DPR 318/1999 è il soggetto preposto alla gestione delle risorse del sistema operativo o dei database. D.Lgs. 196/2003 e GDPR non forniscono una definizione puntuale di tale figura, ma le attribuiscono un ruolo centrale nell'attuazione delle misure minime di sicurezza (gestione delle credenziali di autenticazione, procedure di backup e di disaster recovery, ecc).

Con il Provvedimento del Garante 27 novembre 2008, viene elaborato un concetto più ampio di Amministratore di Sistema: l'Amministratore di Sistema informatico, di rete, di basi di dati, di applicativi complessi e di apparati per la sicurezza informatica.

Per garantire un adeguato livello di sicurezza e controllo, si suggerisce: una selezione accurata dell'ADS basata su competenza, esperienza e affidabilità; una designazione individuale e analitica con l'indicazione degli ambiti di operatività; la tenuta di un elenco aggiornato; la verifica annuale delle attività svolte; la tracciatura e registrazione degli accessi logici ai sistemi (login, logout e tentativi falliti), assicurandone la completezza, l'inalterabilità e la verificabilità nel tempo.

> Provvedimento del Garante

Adempimenti GDPR, i 7 punti fondamentali

Nell'ambito dell'attività di sorveglianza previste dal GDPR **Lepida**, in qualità di Responsabile della Protezione dei Dati Personali, ha selezionato gli adempimenti fondamentali che ogni Ente dovrebbe adottare. Di seguito sono riportati i 7 punti principali oggetto dei laboratori territoriali svolti con diversi Enti Soci e che devono essere aggiornati costantemente:

1. **Modello organizzativo in tema di protezione dei dati personali:** un insieme strutturato di procedure, ruoli, responsabilità, misure tecniche e organizzative adottate da un Ente per garantire la conformità al GDPR.
2. **Registro dei trattamenti:** documento che descrive tutte le attività di trattamento di dati personali svolte da un Ente, utile per l'organizzazione interna e per dimostrare conformità alla normativa.
3. **Procedura per la gestione degli incidenti di sicurezza "data breach":** definisce cosa fare, chi e come interviene e in quali tempi in caso di un incidente di sicurezza che coinvolga dati personali.
4. **Nomina degli autorizzati al trattamento:** chiunque tratti i dati personali di un Ente deve essere preventivamente autorizzato dal titolare o suo delegato con una specifica comunicazione.
5. **Designazione dei responsabili del trattamento e relativo accordo:** atto che disciplina tramite contratti il rapporto con il fornitore che tratta i dati e le relative istruzioni.
6. **Informativa per gli interessati:** comunicazione che spiega in modo chiaro come vengono gestiti i dati personali e quali tutele sono garantite.
7. **Schema di regolamento generale videosorveglianza:** atto che stabilisce le finalità dei trattamenti di dati personali effettuati da impianti di videosorveglianza in modo conforme alla normativa.



Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 2.997 [+9]
PUNTI WIFI	→ 12.918 [+37]
UTENTI WIFI *	→ 8.460.138 [+134.059]
PUNTI ACCESSO LEPIDA	→ 4.505 [-2]
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.884 [-98]
BANDA INTERNET	→ 60Gbps
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 26

Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 217 [+3]
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 398.938 [+8.084]

Aree industriali

AREE PRODUTTIVE ABILITATE ALLA BUL	→ 289
AZIENDE COLLEGATE	→ 546
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 7,5 Gbps

Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 10.662 [+2]
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 29.408 [+53]

LepidaID**

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.461.739 [+7.342]
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 1.473 [-5]
ACCESSI AI SERVIZI	→ 193.718.849 [+3.504.764]

Fascicolo Sanitario Elettronico***

ACCESSI	→ 207.593.949 [+5.678.443]
DOCUMENTI CONSULTATI	→ 261.580.280 [+8.032.597]

Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.906 [+15]
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.724.532 [+11.166]
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 174.606.267 [+2.635.140]
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 62.647.252 [+751.401]
REFERTI PRESENTI	→ 61.839.834 [+621.435]

Accensioni nuove sedi in BUL

- Scuola dell'infanzia Casalgrande Capoluogo, Casalgrande (RE)
- Scuola dell'infanzia Quara, Toano (RE)
- Scuola dell'infanzia Gian Burrasca - Montale, Castelnuovo Rangone (MO)
- Scuola dell'infanzia Don Milani - Massa Finalese, Finale Emilia (MO)
- Scuola dell'infanzia Colibrì, Pianoro (BO)
- Scuola dell'infanzia Dada Antonella, Pianoro (BO)
- Scuola dell'infanzia Il Melograno, Pianoro (BO)
- Scuola dell'infanzia Nonna Orsa, Pianoro (BO)
- Scuola dell'infanzia Mary Poppins, Coriano (RN)
- Scuola Primaria De Amicis, Montecchio Emilia (RE)
- Scuola Primaria De Amicis (aule distaccate), Montecchio Emilia (RE)
- Scuola Primaria De Amicis (aule vecchie), Montecchio Emilia (RE)
- Scuola Primaria Munari, Sant'Illario d'Enza (RE)
- Scuola Primaria Bassi, Scandiano (RE)
- Scuola Primaria Cavola, Toano (RE)
- Scuola Primaria Quara, Toano (RE)
- Scuola Primaria Toano, Toano (RE)
- Scuola Primaria Po, Modena
- Scuola Primaria Dalla Chiesa, Finale Emilia (MO)
- Scuola Secondaria di primo grado Zannoni, Montecchio Emilia (RE)
- Scuola Secondaria di primo grado Foscolo, Toano (RE)
- Scuola Secondaria di primo grado Galilei, Villa Minozzo (RE)
- Scuola Secondaria di primo grado Frassoni, Finale Emilia (MO)
- CPIA Piacenza, Piacenza
- CPIA Cesena sede Forlì, Forlì
- CTP Forlì (CPIA), Forlì

Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI)	→ 13.762.950 [+36.541]
PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER)	→ 5.199.013 [+25.334]
CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE	→ 5.390.227 [+31.278]

Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI	→ 431.350.763 [+2.102.609]
CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE	→ 4.217.330 [+19.643]

* Rilevazione ultimi 365 giorni

** Rilevazione sulla popolazione domiciliata in Emilia-Romagna

*** Rilevazione dal 01/01/2023 su soggetti in vita e residenti in Emilia-Romagna